



Comune di Battaglia Terme

Provincia di Padova

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MOMOLO MASSIMO

IL SEGRETARIO COM.LE
F.to Nortì Marialuisa

OGGETTO:

RIDUZIONE FASCIA DI RISPETTO CORSO D'ACQUA "SCOLO ACQUE ALTE CATAJO" E STRADE PROVINCIALI N. 25 DEL "CASTELLETTO" E N. 63 "DEL CATAJO". APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA ALLO STRUMENTO GENERALE (P.R.G.) AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 7, L.R. n. 61/1985.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE: N. 879 Reg. Pub.

Certifico io sottoscritto incaricato alla pubblicazione atti, che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione dal 09-06-2017 e vi rimarrà fino al 24-06-2017.
addì 09-06-2017

L'ADDETTO DI SEGRETERIA
F.to Merlin Adio

L'anno **duemiladiciassette**, addì **quattordici** del mese di **marzo** alle ore **21:03**, presso la **Sede Comunale sita in via A Volta, 4**, convocato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica**.

Eseguito l'appello risultano:

MOMOLO MASSIMO	P
RANGO ANTONIO	P
TEMPORIN ANGELA	P
DONA' MASSIMO	P
BUFANO DOMINGO	P
ZABARELLA DIEGO	P
GURINOV CARMEN DELIA	P
FINESSO FRIDA	P
PUCCIO ANTONIO	P
DONA' DANIELE	P
BEDIN ALFREDO	P
CERESOLI MICHELE	A G
RIGO MASSIMO	P

E' copia conforme all' originale
Li 09-06-2017

L'ADDETTO DI SEGRETERIA
MERLIN dott. Adio

Presenti n. 12 - Assenti n. 1

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 terzo comma del D.Lsg. 267/2000.

Li

L'ADDETTO DI SEGRETERIA

Partecipa alla seduta il Sig. **Nortì Marialuisa**, Segretario Comunale. Il Sig. **MOMOLO MASSIMO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta dopo aver chiamato a fungere da scrutatori i Sigg.:

TEMPORIN ANGELA
DONA' MASSIMO
DONA' DANIELE

Oggetto: Riduzione fascia di rispetto corso d'acqua "Scolo Acque Alte Catajo" e strade provinciali n. 25 "del Castelletto" e n. 63 "del Catajo". Approvazione variante urbanistica allo strumento generale (P.R.G.) ai sensi dell'art. 50, comma 7, L.R. n. 61/1985.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ricordato che il comma 2, dell'art. 78 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 testualmente prevede "2. *Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.*;

PREMESSO che:

- Con delibera di C.C. n. 3 del 26.01.2017 è stata adottata la variante parziale al P.R.G. avente ad oggetto: Riduzione fascia di rispetto corso d'acqua "Scolo Acque Alte Catajo" e strade provinciali n. 25 "del Castelletto" e n. 63 "del Catajo". Adozione variante urbanistica allo strumento generale (P.R.G.) ai sensi dell'art. 50, comma 4 lett. L) L.R. 61/85;
- La suddetta deliberazione è stata depositata, ai sensi dell'art. 50 comma 6 della legge regionale n. 61/1985, a disposizione del pubblico presso la segreteria del Comune per giorni 10;
- In data 31.01.2017 è stata depositata anche presso la Provincia di Padova per altrettanti giorni 10;
- Di tale avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, della Provincia, pubblicazione online sul sito comunale e mediante l'affissione di manifesti;
- Entro il termine dei successivi 20 giorni non sono pervenute, entro ed oltre i termini, osservazioni e/o opposizioni sulla variante adotta;

VISTA la dichiarazione rilasciata in data 08.03.2017 dall'addetto dell'Ufficio Protocollo comunale con la quale si dichiara che non sono pervenute entro i termini osservazioni e/o opposizioni;

VISTA la nota della provincia di Padova, Settore Pianificazione Territoriale - Urbanistica, del 07.03.2017 con la quale si comunica l'avvenuto deposito per giorni 10 della documentazione relativa alla variante adottata e che entro i termini previsti non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO che il Parco Regionale dei Colli Euganei con decreto n. 9 del 08.03.2017 ha dichiarato la variante adottata compatibile al Piano Ambientale;

RICHIAMATA la documentazione presentata dal professionista incaricato in data 07.07.2016, nostro prot. n. 5784 in pari data, relativa alla variante "zone di tutela e fasce di rispetto" che si compone dei seguenti elaborati:

ANALISI

- 01 – Relazione;
- 02 – Corsi d'acqua;
- 03 – Viabilità;

PROGETTO

- 04 – P.R.G. – Intero territorio comunale (1/5000) – Tav. 13.1 – Vigente;
- 05 – P.R.G. – Intero territorio comunale (1/5000) – Tav. 13.1 – Variante n. 15;
- 06 – P.R.G. – Intero territorio comunale (1/5000) – Tav. 13.1 – Comparazione;

- 07 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/1 – Vigente;
- 08 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/1 – Variante n. 15;
- 09 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/1 – Comparazione;
- 10 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/2 – Vigente;
- 11 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/2 – Variante n. 15;
- 12 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/2 – Comparazione;
- 13 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/3 – Vigente;
- 14 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/3 – Variante n. 15;
- 15 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/3 – Comparazione;
- 16 – Norme tecniche di attuazione – variante n. 15 variante;
- 17 – regolamento Edilizio – variante n. 15 variante;

RICHIAMATA altresì la nota del 28.06.2016 sottoscritta dal tecnico incaricato con la quale attesta che la variante in oggetto non comporta modificazioni significative del regime idraulico del territorio e pertanto non necessita della “valutazione di compatibilità idraulica”;

RITENUTO opportuno a seguito di quanto detto procedere all’approvazione della citata variante parziale (n. 15 / P.R.G. 2004);

VISTO l’art. 48 della legge regionale 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in speciale modo quelle introdotte con l’art. 18 della legge regionale 29.11.2013, n. 32, modificato dall’art. 63, punto 9, della legge regionale 30.12.2016, n. 30;

VISTA la legge regionale n. 61/85 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l’art. 50 “varianti parziali” comma da 4 a 8 e 16;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.200 n. 267 in merito alle competenze del Consiglio Comunale;

PROPONE

1. di dare atto che in ordine alla variante adottata non sono pervenute, entro i termini e ad oggi osservazioni e/o opposizioni;
2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell’art. 50, comma 7 della legge regionale n. 61/1985 e s.m.i, la “**VARIANTE 15 ZONE DI TUTELA E FASCE DI RISPETTO**”, redatta dall’Arch. Oscar CAVALLARO, pervenuta in data 07.07.2016 prot. 5784/2016 riguardante la:
 - modifica dell’ampiezza della fascia di rispetto dello “Scolo Acque Alte Catajo” (da metri 50 a metri 10) allo scopo di individuare una fascia di tutela consona alle effettive caratteristiche del corso d’acqua in questione;
 - modifica dell’ampiezza della fascia di rispetto stradale delle S.P. n. 25 “del Castelleto” nella direzione di Galzignano Terme e S.P. n. 63 “del Catajo” direzione Turri – Montegrotto terme allo scopo di adeguarla alla normativa vigente;

composta dai seguenti elaborati:

ANALISI

- 01 – Relazione;
- 02 – Corsi d’acqua;
- 03 – Viabilità;

PROGETTO

- 04 – P.R.G. – Intero territorio comunale (1/5000) – Tav. 13.1 – Vigente;
- 05 – P.R.G. – Intero territorio comunale (1/5000) – Tav. 13.1 – Variante n. 15;
- 06 – P.R.G. – Intero territorio comunale (1/5000) – Tav. 13.1 – Comparazione;
- 07 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/1 – Vigente;

08 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/1 – Variante n. 15;
09 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/1 – Comparazione;
10 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/2 – Vigente;
11 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/2 – Variante n. 15;
12 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/2 – Comparazione;
13 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/3 – Vigente;
14 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/3 – Variante n. 15;
15 - P.R.G. – Zone significative (1/2000) – Tav.13.1.1/3 – Comparazione;
16 - Norme tecniche di attuazione – variante n. 15 variante;
17 - regolamento Edilizio – variante n. 15 variante;
già materialmente allegati alla delibera di adozione n. 3 del 26.01.2017;

3. inviare copia della variante urbanistica approvata al Dipartimento Urbanistica e Beni Ambientali della Regione Veneto ed all'Ufficio Urbanistica della Provincia di Padova e di dare atto che la stessa acquisterà efficacia trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione della sua approvazione all'albo pretorio ai sensi dell'art. 50, comma 8 della L.R. n. 61/1985 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
4. di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato nel sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 39, comma 1 lett.a) del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Oggetto: Riduzione fascia di rispetto corso d'acqua "Scolo Acque Alte Catajo" e strade provinciali n. 25 "del Castelletto" e n. 63 "del Catajo". Approvazione variante urbanistica allo strumento generale (P.R.G.) ai sensi dell'art. 50, comma 7, L.R. n. 61/1985.

COMUNE DI BATTAGLIA TERME
PROVINCIA DI PADOVA

Esaminata la presente proposta di deliberazione, esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti.

Li, 09.03.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Minelle geom. Diego

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Esaminata la presente proposta di deliberazione, rilascia:

- il parere favorevole di regolarità contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'attestazione di aver accertato preventivamente ai sensi delle normative relative alla tempestività dei pagamenti della Pubblica Amministrazione e del patto di stabilità che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, avendo riscontrato, inoltre:

che la spesa, oggetto di successiva determinazione di impegno da parte del Responsabile del servizio, troverà copertura finanziaria al corrispondente capitolo. _____ Codice Siope..... in conto COMPETENZA / RESIDUI del _____

che il presente atto NON ha incidenza nel Bilancio.

Li, 09.03.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ceretta dott. Gianni

Consiglio comunale del 14 marzo 2017

Riduzione fascia di rispetto corso d'acqua "Scolo Acque Alte Catajo" e strade provinciali n. 25 "del Castelletto" e n. 63 "del Catajo". Approvazione variante urbanistica allo strumento generale (P.R.G.) ai sensi dell'articolo 50, comma 7, L.R. n. 61/1985.

Il Sindaco, prima della trattazione del presente punto all'o.d.g. rammenta che i consiglieri comunali, ai sensi del secondo comma, dell'articolo 78 del Decreto Legislativo n. 267/2000, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti od affini sino al quarto grado.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

VISTI i pareri del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, conseguiti secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Il Sindaco-Presidente passa all'illustrazione del presente punto all'ordine del giorno, dopo di che dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere RIGO Massimo della lista "Cambio rotta" preannuncia dichiarazione di voto contrario conformemente a quanto votato la volta precedente, in quanto continua a non essere d'accordo sulla riduzione della fascia di rispetto del canale, anche perché non lo vede molto d'accordo il fatto che la valutazione di compatibilità idraulica abbia dato un esito che non comporta alcun tipo di rischio. A suo avviso, avendo ridotto la fascia da cinquanta a dieci metri, se viene costruito un fabbricato rurale, costituisce una barriera. Quindi, esprime, precisando come detto l'altra volta, che si poteva usare una forma diversa di riduzione o perlomeno più cautelativa. Quindi invece da cinquanta passarla a dieci, magari lasciare una fascia di almeno trenta metri. Ribadisce che il suo voto sarà contrario.

Il Consigliere DONÀ Daniele della lista "Insieme per Battaglia Terme" chiede delucidazioni sul fatto che nella relazione non emerge l'analisi nel riferimento dell'area umida a ferro di cavallo riconosciuta SIC a livello europeo, un sito comunitario meritevole di rispetto. Voleva capire perché il tecnico non ha fatto questa analisi.

Il Sindaco fa presente, come detto l'altra volta, che qui non si tratta di cambiare nessuna destinazione. Evidenzia: - che da un punto di vista urbanistico nulla cambia, l'unico aspetto che viene ad essere modificato è la fascia di rispetto relativa al corso d'acqua nell'ambito del ferro di cavallo; - che quindi tutta quella che è la perimetrazione dei siti di interesse comunitario, o delle zone di protezione speciale non viene in nessuna maniera cambiata; - di credere che sia questo il motivo per cui non se ne è fatto cenno; - che non è oggetto di modifica, non viene ridotta la tutela da questo punto di vista.

Il Consigliere DONÀ Daniele ritiene che dal punto di vista tecnico doveva essere messo almeno un appunto con riferimento alla variante rispetto alla zona SIC. Evidenziando che non è stato detto ritiene ciò un grave errore da parte dell'Amministrazione, come ha impostato la sua Amministrazione sull'ambiente e quant'altro. Precisa poi, a nome del gruppo consiliare "Insieme per Battaglia Terme" che rappresenta, dichiarazione di voto contrario provvedendo poi alla lettura di un testo. Al termine consegna il documento di cui all'allegato sub. A)

Il Sindaco, non essendovi da registrare alcun ulteriore intervento, fa presente che passa direttamente alla votazione, perché non sono state rivolte nuove domande alle quali non avessero

Consiglio comunale del 14 marzo 2017

già dato risposta in precedenza. Dopo un ringraziamento al consigliere Donà per il suo intervento, il Sindaco-Presidente passa alla votazione della proposta di cui al presente punto all'ordine del giorno e si ottiene il seguente risultato:

Con voti:

Favorevoli	nr. 09
Contrari	nr. 03 (Rigo Massimo, Donà Daniele, Bedin Alfredo)
Astenuti	nr. 00

espressi dai nr. 12 consiglieri presenti

DELIBERA

Di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione.

Successivamente, il Sindaco-Presidente per dare immediata attuazione alle procedure amministrative, passa alla votazione per l'immediata esecutività. Con apposita e separata votazione dall'esito seguente:

Con voti:

Favorevoli	nr. 09
Contrari	nr. 03 (Rigo Massimo, Donà Daniele, Bedin Alfredo)
Astenuti	nr. 00

espressi dai nr. 12 consiglieri presenti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione urgente e conseguentemente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4[^] comma, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Al Consiglio Comunale del 14/03/2017

Oggetto: Delibera Consigliare: Riduzione fascia di rispetto corso d'acqua "Scolo Acque Alte Catajo" e strade provinciali n. 25 "del Castelletto" e n. 63 "del Catajo".
Approvazione variante urbanistica allo strumento generale (P.R.G.) ai sensi dell'art. 50, comma 7, L.R. n. 61/1985.

DICHIARAZIONE DI VOTO

Per questa variante urbanistica il Gruppo Consiliare INSIEMEPERBATTAGLIATERME esprime il **PROPRIO VOTO CONTRARIO** in quanto nei presupposti della delibera **NON EMERGE E NON VIENE MESSO IN EVIDENZA L'INTERESSE PUBBLICO, PRINCIPIO FONDAMENTALE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI COMUNALI**. L'AMMINISTRAZIONE, EVIDENTEMENTE, ACCOGLIE E RISOLVE LA NECESSITA' DI UN INTERESSE PRIVATO.

NON BASTA GIUSTIFICARE COME HA FATTO IL SINDACO DICENDO TESTUALMENTE NEL CONSIGLIO DI PRESENTAZIONE DELLA VARIANTE "NON VOGLIAMO RIVENDICARE UN AMBIENTALISMO DURO E PURO MA VOGLIAMO ESSERE UN PO' REALISTI E DARE LA POSSIBILITA' A CHI HA DELLE ATTIVITA'E A CHI HA DEI FABBRICATI POSTI IN PROSSIMITA' DI QUESTE FASCE DI RISPETTO, DI POTER REALIZZARE I LORO INTERVENTI SENZA DOVERSI ALLONTANARE TROPPO DAL LORO FABBRICATO PREESISTENTE E CHE QUESTO QUINDI E' IL SENSO DELLA VARIANTE.

SE ANDIAMO A LEGGERCI L'ART. 27 DELLA LEGGE REGIONALE 61/85 "NORME PER L'ASSETTO E L'USO DEL TERRITORIO", VENGONO DETTATE LE REGOLE :

Dice precisamente "Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano obbligatoriamente all'esterno dei centri edificati e delle zone edificabili previste dallo strumento urbanistico generale e già dotate delle opere di urbanizzazione.

Dice anche "Il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento, il Piano Territoriale Provinciale e il Piano Regolatore Generale individuano le zone di tutela e dettano la relativa normativa.

Inoltre specifica "LE ZONE DI TUTELA, tra le quali si puo' notare "4) le aree umide, le lagune e relative valli Ricordiamo in particolare che tutto il "Ferro di Cavallo" è stato riconosciuto ZONA PARTICOLARE DI INTERESSE area umida e meritevole di tutela. Riconosciuta come Zona SIC (Zona di interesse Comunitario), con particolare regolamentazione di tutela. Notiamo con disappunto che nella relazione del professionista non viene neppure citata. Cos'e' un errore materiale o una dimenticanza.

Inoltre si fa notare nella norma che regola i PAT COMUNALI CHE LA FASCIA DIVENTA OBBLIGATORIA DI MT. 100.

Relativamente a quello che potranno fare in futuro i proprietari agricoli privati Noi pensiamo che si poteva far costruire o ampliare all'interno dell'aggregato già edificato rispettando così l'ambito PAESAGGISTICO AMBIENTALE COSI' TANTO CARO A VOI QUANDO ERAVATE MINORANZA.

Altro punto da tenere in considerazione il punto 6 dello stesso articolo 27 della legge 61/85 dove sono elencate le fasce di rispetto: si parla di mt. 100, 50 e 15 che è il limite minimo, ma di 10 metri nemmeno l'ombra. Ma fino a dove è arrivata questa amministrazione ambientalista?

Quindi noi pensiamo che nel togliere quei 40 metri dal vincolo non avete pensato né alla tutela e rispetto ambientale, né ai rischi connessi con le sempre più frequenti esondazioni e le conseguenze future su aree a cui è stata permessa la capacità edificatoria, e questo ripetiamo è molto grave.

Ribadiamo quindi il NOSTRO VOTO CONTRARIO E lasciano questa scelta alla responsabilità di questo CONSIGLIO DI MAGGIORANZA.

ALLA MAGGIORANZA DI QUESTO CONSIGLIO
 I CONSIGLIERI DI INSIEMEPERBATTAGLIATERME

[Handwritten signature]